
Commercio, in Lombardia 198 nuove attività storiche e di tradizione

Categorie: *Sviluppo Economico, Turismo*

Lombardia 198 attività storiche e di tradizione di nuova iscrizione sul nostro territorio. In questi giorni Regione Lombardia, in particolare l'Assessorato allo Sviluppo economico guidato da [Alessandro Mattinzoli](#), ha terminato l'iter per il loro riconoscimento.

IN TESTA MILANO

Questi i risultati suddivisi per provincia: 40 a Bergamo; 28 a Brescia; 10 a Como; 5 a Cremona; 5 a Lecco; 3 a Lodi; 5 a Monza Brianza; 48 a Milano; 26 a Mantova, 6 a Pavia; 9 a Sondrio; 27 a Varese. Si tratta di un attestato che sostiene tutte le attività commerciali con una storia di almeno 50 anni per preservarne i fattori culturali, sociali, economici e per valorizzarne la spiccata identità anche a favore del territorio di appartenenza.

ELENCHI REGIONALI

Le [imprese](#) commerciali con le caratteristiche richieste verranno inserite nell'elenco regionale delle attività storiche e di tradizione con questa suddivisione: 128 negozi storici ammissibili alla qualifica di 'storica attività'; 4 negozi storici ammissibili alla qualifica di 'negozio storico'; 1 negozio storico ammissibile alla qualifica di 'insegna storica e di tradizione top'; 37 locali storici ammissibili alla qualifica di 'storica attività'; 10 locali storici ammissibili alla qualifica di 'locale storico'; 9 botteghe artigiane storiche ammissibili alla qualifica di 'storica attività artigiana'.

PASSAGGIO STORICO

“Tengo a ricordare un passaggio storico avvenuto nello scorso mese di febbraio – ha dichiarato Mattinzoli -: il [Consiglio Regionale](#) all'unanimità ha approvato la legge proprio per salvaguardare e valorizzare le botteghe storiche e artigiane della Lombardia. Quindi, per la prima volta, entrano a pieno titolo anche gli artigiani lombardi che tanto hanno realizzato e realizzano per la nostra regione in Italia e nel mondo intero”.

I FINANZIAMENTI REGIONALI

“Per l'attuazione della norma – ha spiegato ancora l'assessore – sono stati stanziati 900.000 euro nel triennio 2019-2021 e quantificate le spese di investimento per l'anno 2021 in 2.500.000 euro. La Lombardia già nel 2009 si è dotata di un Registro regionale dei luoghi storici del commercio, che comprende 1756 imprese lombarde storiche con più di 50 anni di attività, alle quali è stato conferito un riconoscimento identificativo”.

PASSO AVANTI

“Con questa legge – ha concluso l'assessore – si è fatto un ulteriore passo avanti: il livello legislativo permette infatti di sostenerle in modo più efficace anche attraverso incentivi, agevolazioni e sgravi fiscali. Ai negozi e attività commerciali già nel Registro regionale dei luoghi storici del commercio si aggiungeranno in lombardia 198 attività storiche oltre alle altre imprese storiche, che potranno essere riconosciute grazie alla legge regionale approvata”.

DISTRETTO STORICO

La legge regionale consente inoltre alle Amministrazioni locali di concorrere a vedersi riconosciuto il 'Distretto storico del commercio', cioè un'area caratterizzata da un consistente insediamento, prolungato nel tempo, di punti vendita, vie, piazze e mercato cittadino, in un contesto urbano omogeneo e continuo, che possa favorire itinerari di visita e fruizione da parte dei visitatori e consumatori. Lo scorso anno venne riconosciuto il primo 'Distretto storico del commercio' in Lombardia al Comune di Busto Arsizio (Va).

[Confcommercio Lombardia](#)

[Confesercenti Lombardia](#)